

Scontro sullo stadio La replica del sottosegretario al presidente del Senato. Emanuela Carpani la nuova sovrintendente San Siro, club pronti a dare battaglia

Causa al ministero se scatta il vincolo. Sgarbi a La Russa: spetta a me dare l'indirizzo politico

di **Chiara Baldi**
e **Arianna Ravelli**

Inter e Milan sono pronte a un'azione legale nel caso in cui il segretario regionale per il ministero dei Beni Culturali — che ha il potere di chiedere il vincolo — dovesse apporlo

sul Meazza impedendone così l'abbattimento (e quindi la realizzazione del progetto del nuovo stadio). Intanto nel governo è sfida all'ultima dichiarazione, con il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi che replica al presidente del Senato Ignazio La Russa: «Parlo di San Siro perché mi ha tirato in causa il suo partito, Fratelli d'Italia. E so che il

ministro Sangiuliano la pensa come me». A giorni prenderà servizio la nuova sovrintendente Emanuela Carpani.

a pagina 4

Stadio, lite continua nel governo I club pronti a chiedere i danni

Sgarbi replica al presidente La Russa: «Il ministro è con me, tu sei alleato di Sala»

Cosa faranno Inter e Milan se su San Siro sarà posto il vincolo? Mentre il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi e il vicepresidente del Senato Ignazio La Russa si smentiscono a vicenda su deleghe e poteri, i club restano in silenzio. Ma se il segretario regionale per il Ministero dei Beni culturali (sentite la Sovrintendenza e la commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia), che è — bene ribadirlo — il soggetto che ha il potere di mettere il vincolo, dovesse cambiare idea rispetto alla decisione del 13 maggio 2020, in cui si ribadiva che lo stadio Meazza «non presenta interesse culturale» e come tale è «escluso dalle disposizioni di tutela», la risposta potrebbe anche essere un'azione legale.

Intanto un ricorso che considera il vincolo illegittimo in assenza di fatti nuovi rispetto alla decisione del 2020 e perché, in quello stesso pronun-

ciamento, si spiegava come non potesse applicarsi il vincolo dopo 70 anni perché San Siro è il risultato di «stratificazioni, adeguamenti e ampliamenti» che si sono svolti anche oltre il Duemila. E poi eventualmente un'azione risarcitoria nei confronti del Ministero (da cui dipendono segretario e commissione regionale) perché è alla luce di quella decisione del 2020 che i club hanno dato vita al percorso attuale, con un dispendio di risorse e di tempo. Per il quale potrebbero anche chiedere un risarcimento.

Dopo le parole di ieri del presidente del Senato Ignazio La Russa, che aveva detto che sulla questione dello stadio «Sgarbi non conta. Il ministro non metterà il vincolo», il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi accusa il suo «ex amico» di «stare con il sindaco Beppe Sala» e ricorda che «se ho parlato di San Siro è perché sono stato sollecitato

dal partito di La Russa, Fratelli d'Italia, che tramite il consigliere comunale **Enrico Marcora** mi chiedo un intervento sullo stadio». «E la mia posizione — ribadisce Sgarbi — non cambia: il Meazza non si tocca, se poi vogliono costruire un altro impianto accanto facciamo pure». E sulla questione deleghe precisa: «Dal ministro Sangiuliano, che sullo stadio ha la mia stessa posizione tanto che ha scritto anche una lettera a Sala, ho avuto le deleghe politiche per l'arte e l'architettura contemporanea. Poi è chiaro che il vincolo lo mette la sovrintendenza dopo aver ricevuto da me e dal ministro le indicazioni. Poi se la sovrintendenza, stupendoci, non vorrà seguire le nostre indicazioni al-



Peso: 1-11%, 4-42%

lora vorrà dire che valuterò l'atteggiamento del sovrintendente come penalmente rilevante». Sgarbi, tuttavia, invita La Russa «a lasciare questa storia del Meazza nelle mani della presidente Giorgia Meloni» e annuncia «un referendum cittadino, durante la campagna elettorale per le Regionali. Secondo me vincerebbe il no».

Dal ministero però fanno sapere che Sangiuliano non è intenzionato a chiedere un vincolo che in questo momento non c'è. Da quanto si apprende, è stata nominata sovrintendente alle Belle Arti l'archietta Emanuela Carpani, 54 anni, ex sovrintendente di Venezia.

**Chiara Baldi
Arianna Ravelli**

Deleghe

Sgarbi: «Ho avuto le deleghe politiche per l'arte e l'architettura contemporanea»

I volti

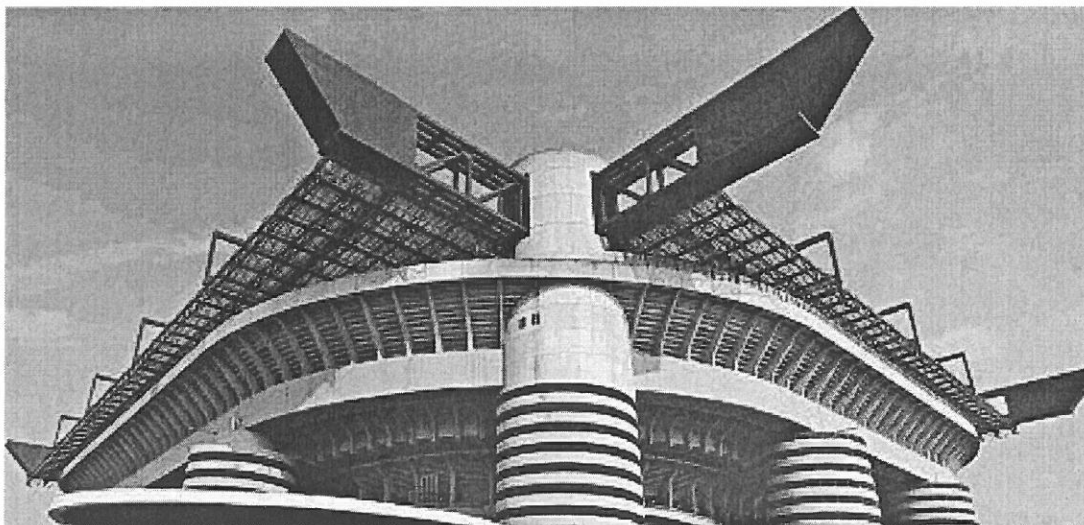


Il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi. Sotto, il ministro Gennaro Sangiuliano. Il primo ha intenzione di porre un vincolo di tutela sullo stadio di San Siro. Sull'impianto il ministro della Cultura non si è ancora espresso

L'intervista al presidente del Senato



Sul «Corriere» di ieri l'intervista del presidente del Senato Ignazio La Russa in cui ribadiva che l'apposizione del vincolo sul Meazza spettasse al Comune



Peso: 1-11%, 4-42%